



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per lo Sport*

### **Il Capo Dipartimento**

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l’art. 2, comma 3;

VISTO il Decreto-Legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con Legge 17 luglio 2006, n. 233, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, ed in particolare l’art. 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l’attribuzione al Presidente del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016 e, in particolare, l’articolo 26 relativo all’Ufficio per lo sport;

CONSIDERATO, quindi, che l’Ufficio per lo sport è stato trasformato in ufficio autonomo e che, pertanto, con Decreto del Presidente del Consiglio n. 323/Bil, art. 1, è stato istituito il Centro di responsabilità 17 “Sport”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020 recante modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all’Ufficio per lo sport con il quale l’Ufficio per lo sport è stato trasformato in Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020 registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al reg. n. 1686, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 aprile 2021 al n. 782, con il quale è stato conferito al Dott. Michele Sciscioli l’incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021 concernente l’approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2022;

VISTO l’articolo 1, comma 14, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha previsto l’istituzione nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze di un fondo da ripartire di 435 milioni di euro per l’anno 2020, di 880 milioni di euro per l’anno 2021, di 934 milioni di euro per l’anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l’anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l’anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l’anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l’anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034.

VISTA la nota del 9 agosto 2019, prot. 1206, con la quale l’allora Sottosegretario di Stato assicurava al Presidente della Federazione il necessario supporto per la candidatura dell’Italia ad ospitare a Roma nell’estate dell’anno 2022 i “LEN 2020 European Championships in Swimming, Diving, Synchronized Swimming, Open Water and High Diving” denominati anche “European Aquatics Championships, ovvero i Campionati Europei di Nuoto, Tuffi, Nuoto Sincronizzato, Nuoto in Acque Libere, e Tuffi dalle Grandi Altezze”, (di seguito “Campionati Europei di Nuoto - Roma 2022”);



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per lo Sport*

VISTO l'articolo 1, comma 15, della Legge 27 dicembre 2019, n.160, che ha disposto che il predetto fondo fosse finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali.

CONSIDERATO che la Ligue Europeenne de Natation (LEN), la Federazione Europea delle discipline Acquatiche, nel proprio Bureau del 6 dicembre 2019 ha approvato all'unanimità l'assegnazione alla Città di Roma e alla Federazione l'organizzazione nell'estate del 2022 dei "Campionati Europei di Nuoto - Roma 2022";

VISTA la nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2020 USG-0001708, indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale si trasmettevano le proposte di intervento a valere sul fondo di cui al predetto articolo 1 comma 14, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, in particolare, la proposta di destinare 11.250.000,00 euro ad interventi per l'impiantistica sportiva connessi al dossier di candidatura per gli Europei di nuoto 2022 (LEN European Aquatic Championship 2022);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, recante la ripartizione del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

VISTA la nota della Sottosegretaria di Stato con delega allo sport, Valentina Vezzali, dell'1 marzo 2022 con la quale viene richiesto che Dipartimento per lo Sport attivi le procedure per la stipula con la Federazione Italiana Nuoto di una convenzione che disciplini il trasferimento di tali fondi;

VISTO il piano preventivo degli interventi, trasmesso al Dipartimento per lo sport da parte della Federazione Italiana Nuoto in data 22 marzo 2022, DPS 2686, che prevede un costo totale per gli interventi previsti pari ad euro 12.768.791,26 (dodicimilionisettecentosessantottomilasettecentonovantuno/26);

VISTA la Convenzione sottoscritta dal Dipartimento per lo Sport e la Federazione Italiana Nuoto in data 23 marzo 2022, che regola le modalità del trasferimento del contributo pari ad € 11.250.000,00 (undicimilioniduecentocinquantamila/00) per la realizzazione di interventi previsti sull'impiantistica sportiva pubblica interessata dalla preparazione e dallo svolgimento dei "Campionati Europei di Nuoto - Roma 2022";

CONSIDERATA la necessità di approvare la suddetta Convenzione.

RITENUTO, per quanto sopra esposto, che si debba provvedere ad assumere l'impegno di euro 11.250.000,00 (undicimilioniduecentocinquantamila/00) in favore della Federazione Italiana Nuoto come contributo per la realizzazione degli interventi previsti sull'impiantistica pubblica interessata dalla preparazione e dallo svolgimento dei "Campionati Europei di Nuoto - Roma 2022";

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

È approvata la Convenzione stipulata tra il Dipartimento per lo Sport e la Federazione Italiana Nuoto in data 23 marzo 2022, che regola le modalità del trasferimento del contributo pari ad € 11.250.000,00 (undicimilioniduecentocinquantamila/00) per la realizzazione di interventi previsti sull'impiantistica sportiva pubblica interessata alla preparazione e allo svolgimento dei "Campionati Europei di Nuoto - Roma 2022".



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento per lo Sport*

### **Art.2**

È assunto l'impegno di spesa di euro 3.100.000,00 (tremilioncentomila/00), a favore della Federazione Italiana Nuoto, con sede legale presso lo Stadio Olimpico, Curva Nord, Cap 00135 Roma (RM) C.F. 05284670584, P.IVA 01384031009, quale contributo per la realizzazione degli interventi previsti sull'impiantistica pubblica interessata dalla preparazione e dallo svolgimento dei "Campionati Europei di Nuoto – Roma 2022", con imputazione al capitolo 946, "Investimenti per la realizzazione di eventi sportivi internazionali – riparto fondo investimenti 2020, art.1, comma 14, Legge n.160 del 2019" P.g. 1, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente del Centro di Responsabilità 17 "Sport" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2022.

### **Art.3**

È assunto l'impegno di spesa di euro 8.150.000,00 (ottomilioncentocinquantamila/00), a favore della Federazione Italiana Nuoto, con sede legale presso lo Stadio Olimpico, Curva Nord, Cap 00135 Roma (RM) C.F. 05284670584, P.IVA 01384031009, quale contributo per la realizzazione degli interventi previsti sull'impiantistica pubblica interessata dalla preparazione e dallo svolgimento dei "Campionati Europei di Nuoto – Roma 2022", con imputazione al capitolo 946, "Investimenti per la realizzazione di eventi sportivi internazionali – riparto fondo investimenti 2020, art.1, comma 14, Legge n.160 del 2019" P.g. 30, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente del Centro di Responsabilità 17 "Sport" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente Decreto è trasmesso all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativocontabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli adempimenti di competenza.

Michele Sciscioli



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per lo Sport*

Convenzione tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

e

la Federazione Italiana Nuoto

La presente Convenzione è stipulata con firma digitale

TRA

la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo Sport (di seguito "Dipartimento"), con sede legale in Roma, Via della Ferratella in Laterano, 51 - in persona del Capo Dipartimento, Michele Sciscioli

e

la Federazione Italiana Nuoto (di seguito "Federazione") con sede in Roma (RM) presso lo Stadio Olimpico, Curva Nord, CAP 00135 Codice Fiscale 05284670584, Partita IVA 01384031009, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche al n.19/2001, in persona del Legale Rappresentante pro tempore Paolo Barelli,

### **Le parti**

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'art. 2, comma 3;

VISTO il Decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con Legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", ed in particolare l'art. 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei Ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016 e, in particolare, l'articolo 26 relativo all'Ufficio per lo sport;

CONSIDERATO, quindi, che l'Ufficio per lo sport è stato trasformato in ufficio autonomo e che, pertanto, con Decreto del Presidente del Consiglio n. 323/Bil, art. 1, è stato istituito il Centro di responsabilità 17 "Sport";

VISTO IL Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2020 recante modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 relative al Dipartimento delle politiche giovanili e il Servizio civile universale e all'Ufficio per lo sport con il quale l'Ufficio per lo sport è stato trasformato in Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e per lo sport 9 luglio 2020 registrato alla Corte dei Conti il 23 luglio 2020 al reg. n. 1686, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 12 aprile 2021 al n. 782, con il quale è stato conferito al Dott. Michele Sciscioli l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2022;

VISTO l'articolo 1, comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha previsto l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di un fondo da ripartire di 435 milioni di euro per l'anno 2020, di 880 milioni di euro per l'anno 2021, di 934 milioni di euro per l'anno 2022, di 1.045 milioni di euro per l'anno 2023, di 1.061 milioni di euro per l'anno 2024, di 1.512 milioni di euro per l'anno 2025, di 1.513 milioni di euro per l'anno 2026, di 1.672 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2032 e di 1.700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2033 e 2034.

VISTA la nota del 9 agosto 2019, prot. 1206, con la quale l'allora Sottosegretario di Stato assicurava al Presidente della Federazione il necessario supporto per la candidatura dell'Italia ad ospitare a Roma nell'estate dell'anno 2022 i "LEN 2020 European Championships in Swimming, Diving, Synchronized Swimming, Open Water and High Diving" denominati anche "European Aquatics Championships, ovvero i Campionati Europei di Nuoto, Tuffi, Nuoto Sincronizzato, Nuoto in Acque Libere, e Tuffi dalle Grandi Altezze, (di seguito "Campionati Europei di Nuoto - Roma 2022");

VISTO l'articolo 1, comma 15, della legge 27 dicembre 2019, n.160, che ha disposto che il predetto fondo fosse finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali.

CONSIDERATO che la Ligue Europeenne de Natation (LEN), la Federazione Europea delle discipline Acquatiche, nel proprio Bureau del 6 dicembre 2019 ha approvato all'unanimità l'assegnazione alla Città di Roma e alla Federazione l'organizzazione nell'estate del 2022 dei "Campionati Europei di Nuoto - Roma 2022";

VISTA la nota del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2020 USG-0001708, indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale si trasmettevano le proposte di intervento a valere sul fondo di cui al predetto articolo 1 comma 14, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, in particolare, la proposta di destinare 11.250.000,00 euro ad interventi per l'impiantistica sportiva connessi al dossier di candidatura per gli Europei di nuoto 2022 (LEN European Aquatic Championship 2022);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, recante la ripartizione del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese;

VISTA la nota della Sottosegretaria di Stato con delega allo sport, Valentina Vezzali, dell'1 marzo 2022 con la quale viene richiesto che Dipartimento per lo Sport attivi le procedure per la stipula con la Federazione Italiana Nuoto di una convenzione che disciplini il trasferimento di tali fondi;

VISTO l'Allegato A, trasmesso al Dipartimento per lo sport da parte della Federazione Italiana Nuoto in data 22 marzo 2022, DPS 2686, che prevede un costo totale per gli interventi previsti pari ad euro 12.768.791,26 (dodicimilionesettecentosessantottomilasettecentonovantuno/26);

CONSIDERATA la rilevanza dell'evento;

VISTO lo statuto della Federazione Italiana Nuoto;

### **TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO**

il **Dipartimento** e la **Federazione**, avuto riguardo alle proprie competenze e finalità istituzionali, procedono alla sottoscrizione della presente **Convenzione (CUP J85B22000040001)** per il trasferimento del contributo pari ad € 11.250.000,00 (undicimilioniduecentocinquantamila/00) per la realizzazione di interventi previsti sull'impiantistica sportiva pubblica interessata alla preparazione e allo svolgimento dei "Campionati Europei di Nuoto - Roma 2022" (di seguito anche indicato come "**Evento**") che si svolgeranno a Roma indicativamente dall'11 al 21 agosto 2022.

#### **Art. 1**

##### **(Oggetto della convenzione)**

1. Le premesse della presente convenzione formano parte integrante e sostanziale della medesima.
2. La presente convenzione regola i rapporti fra il Dipartimento e la Federazione per il trasferimento del contributo di € 11.250.000,00 (undicimilioniduecentocinquantamila/00) in favore della medesima Federazione finalizzato alla realizzazione dell'attività più dettagliatamente descritte al successivo articolo 2.
3. Il contributo è destinato alla copertura delle spese per la costruzione, implementazione e ristrutturazione di impianti sportivi natatori polifunzionali pubblici rientranti tra le strutture individuate dalla Federazione per le attività di preparazione e organizzazione dell'Evento.
4. Gli interventi di cui al precedente comma 3 saranno realizzati a cura della Federazione, anche mediante i soggetti indicati al successivo articolo 3, comma 2.

#### **Art. 2**

##### **(Impegni delle parti)**

1. Il Dipartimento si impegna ad erogare il contributo di cui all'articolo 1, comma 3, per la costruzione, implementazione, ristrutturazione, interventi di manutenzione straordinaria riferiti agli impianti natatori pubblici indicati al successivo comma 2.
2. Gli impianti sportivi e la tipologia degli interventi per i quali è prevista l'erogazione del contributo di cui al precedente comma 1 sono indicati dalla Federazione nella Relazione Tecnica, comprensiva di budget preventivo di massima, allegata alla presente Convenzione sotto la lettera "A". La Federazione si impegna ad utilizzare il contributo erogato dal Dipartimento solo ed esclusivamente per la realizzazione degli interventi sui Poli Natatori di cui alla precedente Relazione Tecnica.

#### **Art. 3**

##### **(Modalità di esecuzione)**

1. La Federazione per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti relativi ai lavori, servizi e forniture necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal precedente articolo 2, comma 1, si impegna ad osservare le procedure in tema di appalti previste dalla normativa comunitaria e nazionale (Codice dei Contratti, approvato con D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.).

2. La Federazione ha facoltà di avvalersi, per la realizzazione degli interventi oggetto della presente Convenzione, rimanendo in ogni caso unica responsabile nei confronti del Dipartimento e fermo restando il rispetto delle procedure di cui al precedente comma 1, della “Società per l’Organizzazione dei Campionati Europei di Nuoto 2022 European Aquatics Championships 2022” costituita per l’organizzazione dell’evento e interamente partecipata dalla Federazione, nonché del Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio per gli impianti di competenza territoriale.
3. L’eventuale ricorso per l’esecuzione degli interventi ai soggetti di cui al precedente comma 2 non può comportare in ogni caso oneri aggiuntivi a valere sulle risorse assegnate, con la presente Convenzione, dal **Dipartimento** alla **Federazione**.

#### **Art.4**

##### **(Risorse finanziarie)**

1. A sostegno degli interventi finalizzati allo svolgimento dei “Campionati Europei di Nuoto – Roma 2022” per il quale la Federazione ha approvato un piano preventivo di spesa di € 12.768.791,26 (dodicimilionisettecentosessantottomilasettecentonovantuno/26) come descritto nella Relazione tecnica di cui Allegato A, che presenta il quadro economico preventivo di massima riepilogativo delle spese necessarie per realizzare gli interventi di cui trattasi, il Dipartimento concede un contributo fino ad un massimo di € 11.250.000,00 (undicimilioniduecentocinquantamila/00) per i costi sostenuti e rendicontati dalla Federazione.
2. Il contributo viene erogato dal Dipartimento con le modalità previste dal successivo articolo, con accredito a favore della Federazione sul c/c bancario, presso Banca Nazionale del Lavoro (BNL), Agenzia CONI, IBAN IT23Z010050330900000010118, ed i pagamenti saranno effettuati con imputazione al capitolo 946 “Investimenti per la realizzazione di eventi sportivi internazionali – riparto fondo investimenti 2020, art.1, comma 14, legge n.160 del 2019” del CR 17 “Sport” del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

#### **Art. 5**

##### **(Modalità di rendicontazione delle spese e di erogazione del contributo)**

1. La Federazione prende atto ed accetta che dovrà dichiarare l’importo complessivo speso, anche attraverso i soggetti di cui al precedente articolo 3 comma 2, i quali dovranno essere inerenti alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 2 rientranti nella realizzazione dell’Evento.
2. La Federazione prende atto ed accetta inoltre che, qualora l’importo complessivo speso e rendicontato dovesse risultare inferiore al totale del costo degli interventi di cui all’allegato A), ossia pari ad euro 12.768.791,26 (dodicimilionisettecentosessantottomilasettecentonovantuno/26), il contributo di euro € 11.250.000,00 (undicimilioniduecentocinquantamila/00), sarà decurtato in misura corrispondente.
3. La Federazione si impegna a dichiarare, in sede di rendicontazione, se ha ottenuto, per la realizzazione dei medesimi interventi eventuali altri finanziamenti pubblici riconosciuti anche successivamente alla data di sottoscrizione della presente convenzione.



4. Il contributo verrà erogato in tre *tranche*:
- a) la prima *tranche* pari al 30% del contributo è erogata, su richiesta del beneficiario, previa registrazione della Convenzione da parte dei competenti organi di controllo e previa presentazione di un piano esecutivo dettagliato degli interventi previsti al precedente articolo 2, comprensivo di stima dei costi e relativo cronoprogramma;
  - b) una seconda *tranche* pari al 40% del contributo è erogata previa presentazione, e relativa approvazione da parte del Dipartimento, di uno stato di avanzamento degli interventi unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute dalla Federazione a valere sugli importi già erogati di cui alla precedente lettera a);
  - c) il saldo pari al residuo 30 % del contributo verrà erogato a conclusione degli interventi, previa verifica amministrativo - contabile della seguente reportistica sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, da trasmettere entro i 90 giorni successivi alla conclusione degli interventi:
    - rendiconto finale con elenco dettagliato dei costi corredato dalla documentazione probatoria (copia delle fatture e delle relative quietanze) che dimostri l'effettivo sostenimento delle spese;
    - per le manutenzioni straordinarie, rendiconto finale con elenco dettagliato dei costi corredato dalla documentazione probatoria (copia delle fatture e delle relative quietanze) che dimostri l'effettivo sostenimento delle spese e consegna della documentazione attestante il completamento dei lavori, unitamente alle attestazioni di conformità e certificazioni laddove previste dalla legislazione vigente.

#### **Art. 6**

##### **(Durata e decorrenza della Convenzione)**

1. La presente Convenzione è produttiva di efficacia a far data dalla registrazione del decreto di approvazione della medesima da parte dei competenti organi di controllo amministrativo-contabile.
2. La durata della Convenzione è fissata dalla data di registrazione del decreto di approvazione della medesima da parte dei competenti organi di controllo amministrativo-contabile fino al 31 dicembre 2023.

#### **Art. 7**

##### **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. A tal proposito la Federazione Italiana Nuoto, in persona del legale rappresentante p.t., si impegna a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

#### **Art. 8**

##### **(Recesso e risoluzione)**

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione, con un preavviso scritto di 30 giorni - da inviarsi mediante posta elettronica certificata — fatti salvi gli effetti delle attività già eseguite e/o in corso di esecuzione al momento della comunicazione di recesso.

2. In caso di ritardo nel rispetto dei termini fissati nel Cronoprogramma relativo alla realizzazione degli interventi, le parti concorderanno un piano di rientro che individui le possibili soluzioni al fine di recuperare i tempi previsti.
3. Il rapporto convenzionale potrà essere risolto per grave inadempimento e eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione.
4. Costituisce grave inadempimento il mancato rispetto delle finalità assegnate al contributo, così come definite nei precedenti artt. 1 e 2, nonché il mancato rispetto del cronoprogramma e dei piani di rientro di cui al comma 2.

**Art. 9**  
**(Modifiche e variazioni)**

1. Eventuali modifiche sostanziali della presente Convenzione, non già disciplinate all'interno della stessa, e dei relativi Allegati verranno concordate tra le parti e formalizzate mediante apposito atto integrativo.
2. In nessun caso potranno essere disposte variazioni comportanti maggiori oneri finanziari a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Art.10**  
**(Gestione delle controversie)**

1. Le **Parti** s'impegnano reciprocamente a prestare la massima collaborazione nello svolgimento delle attività oggetto della presente **Convenzione** in conformità ai doveri di correttezza e diligenza nell'esecuzione della **Convenzione** e ad improntare agli stessi principi la risoluzione di eventuali controversie che dovessero sorgere nell'esecuzione della presente Convenzione.

**Art. 11**  
**(Disposizioni finali)**

1. Responsabile per l'attuazione della Convenzione sono:
  - a) per il **Dipartimento** il Dott. Guglielmo Agosta, coordinatore del Servizio I "Programmazione, bilancio, coordinamento e vigilanza", e-mail: servizioprmo.sport@governo.it;
  - b) per la **Federazione** il Dott. Antonello Panza, nella qualità di Segretario Generale della FIN, e-mail: [segreteria.generale@federnuoto.it](mailto:segreteria.generale@federnuoto.it)

**Art. 12**  
**(Consenso al trattamento dei dati)**

1. Le Parti prestano reciprocamente il consenso al trattamento dei dati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss. mm. e del Regolamento UE n.679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.

**Art. 13**  
**(Rinvio a norme e obbligatorietà)**

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla normativa nazionale vigente.
2. Il presente atto è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'art. 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni e del Decreto del

Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.

Federazione Italiana Nuoto  
Il Presidente  
Paolo Barelli

Il Capo del Dipartimento per lo sport  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Michele Sciscioli



## CORTE DEI CONTI

### UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

**Al Dipartimento per lo sport  
Via della Ferratella in Laterano 51  
00184 - ROMA**

[ubr@mailbox.governo.it](mailto:ubr@mailbox.governo.it)

#### RILIEVO

**Oggetto: Decreto 24 marzo 2022, di approvazione della convenzione stipulata con la Federazione italiana nuoto**

Con il decreto in oggetto, datato 24 marzo 2022, è stata approvata la convenzione, sottoscritta il 23 marzo 2022, che regola le modalità del trasferimento del contributo pari ad euro 11.250.000 per la realizzazione di interventi previsti sull'impiantistica sportiva pubblica interessata dalla preparazione e dallo svolgimento dei "Campionati Europei di Nuoto - Roma 2022".

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità, si chiede di fornire chiarimenti in ordine all'effettiva finalizzazione delle risorse in argomento, attribuite dall'art. 1, commi 14 e 15, della legge n. 160 del 2019, alla realizzazione di opere funzionali alla realizzazione della manifestazione sportiva sopra indicata, alla luce della sua programmazione per l'imminente prossimo mese di agosto 2022.

Con l'occasione si prega di confermare la corretta imputazione contabile del contributo attribuito, pari a euro 11.250.000, al capitolo 946 (*"Investimenti per la realizzazione di eventi sportivi internazionali - riparto fondo investimenti 2020, art.1, comma 14, Legge n.160 del 2019"*), piani gestionali 1 e 30 (rispettivamente, per euro 3.100.000 e 8.150.000), nell'ambito, tuttavia, specifica il decreto, dell'unità



CORTE DEI CONTI

previsionale di base “*di parte corrente*” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’esercizio 2022 (Centro di responsabilità 17 “Sport”).

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall’art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore  
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere Delegato  
Cons. Cinzia Barisano



CORTE DEI CONTI



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LO SPORT  
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

ALLA CORTE DEI CONTI  
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del  
Consiglio dei Ministri, del Ministero della giustizia e  
del Ministero degli affari esteri

per il tramite dell'Ubracc

OGGETTO: Decreto 24 marzo 2022 di approvazione della convenzione stipulata con la Federazione italiana Nuoto – Risposta al Rilievo.

Si riscontra la nota pervenuta da codesta Corte dei Conti per il tramite dell'Ufficio di bilancio e di riscontro della regolarità amministrativo – contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante richieste di chiarimenti in relazione alla convenzione di cui in oggetto. A riguardo, si forniscono i seguenti chiarimenti:

a) circa l'effettiva finalizzazione delle risorse in oggetto alla realizzazione di opere funzionali alla realizzazione della manifestazione sportiva sopra indicata, alla luce della sua programmazione per l'imminente prossimo mese di agosto 2022, si conferma che, in coerenza con le schede investimento presentate dalla Presidenza del consiglio dei Ministri in sede di ripartizione del fondo investimenti di cui art. 1, commi 14 e 15, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, gli interventi previsti nella convenzione oggetto del decreto di approvazione sono finalizzati allo svolgimento degli Europei di Nuoto 2022. Si rappresenta che le risorse del suddetto capitolo sono state messe a disposizione del Dipartimento per lo Sport solo a partire dalla fine del 2021 (dpcm n. 288/ BIL del 1° ottobre 2021 e DPCM n. 443/BIL del 17 dicembre 2021, che si allegano). Infine, si evidenzia come gli interventi previsti non riguardino nuove costruzioni, ma il completamento o la manutenzione straordinaria di impianti già esistenti e funzionanti;

b) circa l'imputazione contabile del contributo attribuito, si conferma che il riferimento alla unità previsionale di base di parte corrente è frutto di mero errore materiale, in quanto il contributo riguarda spese in conto capitale, come rimarcato anche all'articolo 1, comma 3 della convenzione, laddove stabilisce che *“il contributo è destinato alla copertura delle spese per la costruzione, implementazione e ristrutturazione di impianti sportivi natatori*

*polifunzionali pubblici rientranti tra le strutture individuate dalla Federazione per le attività di preparazione e organizzazione dell'Evento".*

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Michele Sciscioli



## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO, DEL MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Si attesta che il provvedimento numero SN del 24/03/2022, con oggetto PRESIDENZA - Decreto di approvazione e contestuale impegno della spesa della Convenzione stipulata tra Dipartimento per lo sport e la Federazione Italiana Nuoto pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN\_LEA - SCCLA - 0012120 - Ingresso - 25/03/2022 - 12:15 ed è stato ammesso alla registrazione il 18/05/2022 n. 1278 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto di approvazione e contestuale impegno di spesa della Convenzione stipulata tra Dipartimento per lo sport e la Federazione Italiana Nuoto, osservando, tuttavia, il ritardo con cui le risorse attribuite dalla legge sono state messe a disposizione del Dipartimento, ostacolo che, in base a quanto riferito in sede di riscontro al rilievo istruttorio, non dovrebbe, comunque, in ragione della natura degli investimenti finanziati (completamento di interventi o manutenzione straordinaria), impedire la conclusione dei lavori entro l'avvio della manifestazione sportiva internazionale a cui sono, in base alla norma di riferimento, destinati. Si prende atto, inoltre, del mero refuso, presente nel decreto, in ordine all'imputazione della spesa alla parte corrente del bilancio, trattandosi di oneri correttamente imputati a capitolo in conto capitale.

**Il Consigliere Delegato**  
CINZIA BARISANO  
(Firmato digitalmente)

**Il Magistrato Istruttore**  
DONATO CENTRONE  
(Firmato digitalmente)

